



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
COMMERCIO E LAVORO**

**Relazione al Decreto Legge
“Deposito di domande di brevetto internazionale e di domande di brevetto europeo”**

Il presente Decreto abroga il Decreto 5 novembre 2004 n. 153, adottato all'indomani della adesione di San Marino al Patent Cooperation Treaty - P.C.T.- Trattato di cooperazione sui Brevetti, convenzione internazionale multilaterale gestita dal WIPO, divenuta esecutiva il giorno 14 settembre 2004.

Il Decreto 5 novembre 2004 n. 153 dettava norme di attuazione della convenzione internazionale PCT, ratifica con il Decreto 1 luglio 2004 n. 94, attribuendo all'Ufficio di Stato Brevetti e Marchi di agire quale Ufficio ricevente di domande internazionali PCT e Ufficio designato nelle domande di brevetto internazionale con designazione San Marino, con relative procedure e scadenze.

Viene altresì abrogato l'art. 3 del Decreto-Legge 22 giugno 2009 n. 76, adottato a seguito della adesione di San Marino alla CBE, Convenzione sul Brevetto Europeo.

Su sollecitazione dell'Organizzazione Europea dei Brevetti, a distanza di 15 anni dalla adozione della procedura, si procede oggi a spostare in capo all'EPO e al WIPO le incombenze procedurali di ricezione e controllo formale delle domande di brevetto internazionale PCT e di brevetto europeo aventi origine nella Repubblica di San Marino.

La procedura percorribile innanzi a EPO e WIPO per il deposito di domande di brevetto internazionale PCT e europeo in questi anni si è dematerializzata, ed è quindi molto più veloce ed economica per i richiedenti.

L'USBM invece, a causa del modestissimo numero di domande in partenza da San Marino, adotta ancora una procedura su supporto cartaceo, che non risulta più conveniente né per i richiedenti né per l'USBM.

L'urgenza di procedere ad adottare il presente decreto legge è da ascrivere alla necessità di dare attuazione alle modifiche procedurali sollecitate dall'Organizzazione Europea dei Brevetti, che occorre siano in vigore e attuate entro la data concordata, in modo da consentire all'EPO e al WIPO di predisporre e divulgare le necessarie istruzioni procedurali per i richiedenti di brevetti internazionali PCT ed Europei.

Il Segretario di Stato
Andrea Zafferani